



CAMERA DI COMMERCIO
REGGIO CALABRIA

Allegato 1

Relazione Previsionale e Programmatica 2026

1. PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio Camerale, ai sensi dell'art.5 del Dpr 254/2005, è il documento che, con cadenza annuale, aggiorna i programmi di intervento attraverso i quali dare attuazione agli indirizzi strategici già definiti nel Programma Pluriennale di Mandato. La relazione valorizza il legame tra i vari documenti di indirizzo programmatico e quelli di pianificazione economico-finanziaria, tracciando le linee di indirizzo generale per la successiva predisposizione ed aggiornamento del Bilancio di previsione e del Piano della Performance. La strategia della Camera di Commercio è concepita per guidare il tessuto imprenditoriale locale attraverso le transizioni epocali in essere. Le attività promozionali sono in linea con le politiche nazionali ed europee ed in coerenza con la programmazione del sistema camerale nazionale in materia di innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostenibilità ambientale, turismo e semplificazione amministrativa, con l'obiettivo di rafforzare la competitività del nostro sistema produttivo. Con la presente Relazione il Consiglio camerale prosegue le azioni a sostegno del sistema economico, in continuità con il Programma Pluriennale 2025-2030 approvato il 31 luglio scorso, che ha raccolto riflessioni e spunti verso le esigenze del mondo imprenditoriale, ed è stato aggiornato e contestualizzato.

Tra le attività previste figurano anche i progetti finanziati attraverso l'aumento del 20% del Diritto annuale. L'iniziativa, di cui ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, è in fase autorizzatoria presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e consente di finanziare nel triennio 2026-2028 i progetti di sistema funzionali allo sviluppo di attività che rientrano in quattro filoni ritenuti strategici per lo sviluppo del territorio e precisamente: doppia transizione: digitale ed ecologica - internazionalizzazione delle imprese - turismo - competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza. In collaborazione con le associazioni di categoria, le rappresentanze delle professioni, dei sindacati e dei consumatori si opererà in stretta sinergia e sarà incentrato attorno alle progettualità più innovative e di elevato valore strategico e si muoverà concentrando le energie, le risorse e le competenze con la volontà di massimizzare l'efficienza degli interventi e l'impatto sull'economia locale. Sulla base dei contenuti programmatici della presente relazione, verranno successivamente elaborati il Preventivo Economico, con l'allegato Piano degli indicatori e risultati attesi, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e il Piano della Performance.

2. ANALISI DEL CONTESTO

2.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

LE DINAMICHE DEL VALORE AGGIUNTO

Sulla base di elaborazioni dei dati forniti dal Centro Studi Tagliacarne e Unioncamere sul valore aggiunto provinciale del 2023, il **Valore Aggiunto** (prezzi base con variazione a prezzi correnti) ha registrato un trend positivo rispetto al dato rilevato nell'anno 2022 (+ 5,5%) raggiungendo il valore di oltre 10.000 milioni di euro.

La Città metropolitana di Reggio Calabria conferma la propria vocazione terziaria, stante un'incidenza del settore sul valore aggiunto locale pari all'84 %.

**Valore aggiunto ai prezzi base e correnti per provincia e branca di attività economica
Anno 2023**

Branche di attività economica	Agricoltura, silvicolatura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	Altre attività di servizi	Totale
Reggio Calabria	536,74	582,71	503,57	3.161,39	2.310,24	3.099,36	10.194,01
Distribuzione %	5,27	5,72	4,94	31,01	22,66	30,40	100,00

Il Valore aggiunto Pro capite registrato nel 2023 è pari invece a 19.437,44 euro. Nella classifica delle province italiane per valore aggiunto pro-capite, Reggio Calabria si posiziona al 95° posto.

(Fonte: Cstat)

LA DINAMICA DELLE IMPRESE.

Al 2024, (52.674 imprese registrate) la crescita del tessuto produttivo reggino registrata negli anni precedenti si arresta, con un saldo negativo di imprese iscritte e cessate pari a 374 unità. Al netto di ciò, Reggio Calabria rimane comunque il secondo polo regionale, dopo Cosenza, per numero assoluto di imprese.

Il processo di selezione competitiva a carico delle imprese più piccole e meno patrimonializzate notato in precedenza, continua anche nel 2024: a diminuire sono infatti le società di persone, le imprese individuali ed in modo molto forte le "altre forme" (lasciando presagire un preoccupante sfoltimento anche del fenomeno del cooperativismo) mentre aumenta il numero di società di capitale.

Anagrafica delle imprese di Reggio Calabria, Calabria, Mezzogiorno e Italia in valori assoluti (2024)

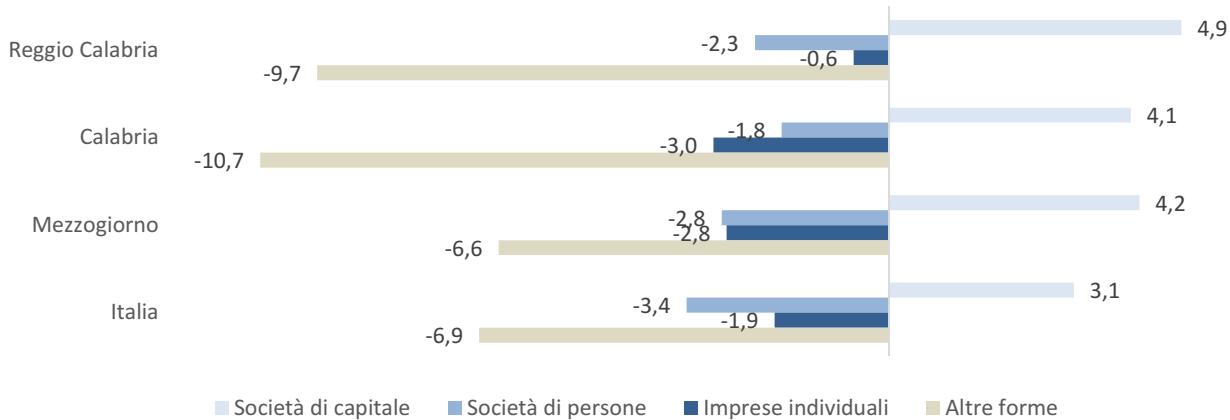
	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Stock al 31.12.2024	Var % annuale dello stock
Cosenza	3.058	6.255	-3.197	66.215	-4,6
Catanzaro	1.573	1.643	-70	32.816	-0,2
Reggio Calabria	2.228	2.602	-374	52.674	-0,7
Crotone	794	988	-194	18.031	-1,1
Vibo Valentia	777	779	-2	13.999	0,0
Calabria	8.430	12.267	-3.837	183.735	-2,1
Mezzogiorno	100.715	140.561	-39.846	2.017.402	-1,9

ITALIA	322.835	404.495	-81.660	5.876.871	-1,3
---------------	----------------	----------------	----------------	------------------	-------------

* Le cessazioni si intendono al netto di quelle d'ufficio

Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Reggio Calabria

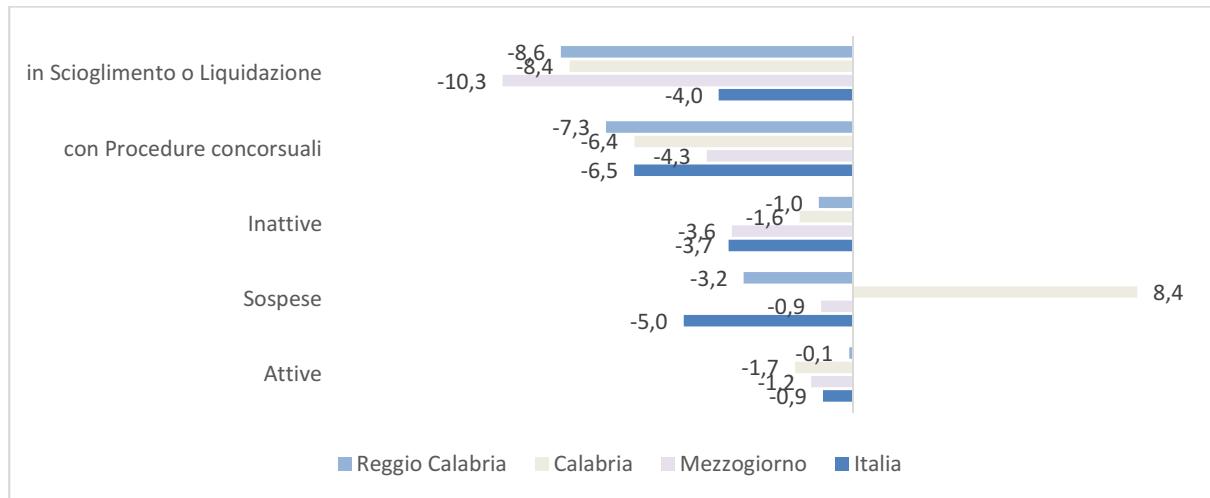
Variazione delle imprese a Reggio Calabria per forma giuridica e confronto con, Calabria, Mezzogiorno e Italia in % (2024/2023)



Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Reggio Calabria

La variazione del numero di imprese per status pone luce sul fatto che si riducono tutte le imprese per i vari status di difficoltà, ma in particolare quelle in scioglimento ed in liquidazione, così come quelle con procedure concorsuali. Le imprese più in crisi sono quelle che scompaiono più rapidamente, mentre le attive rimangono costanti sui livelli dell'anno precedente.

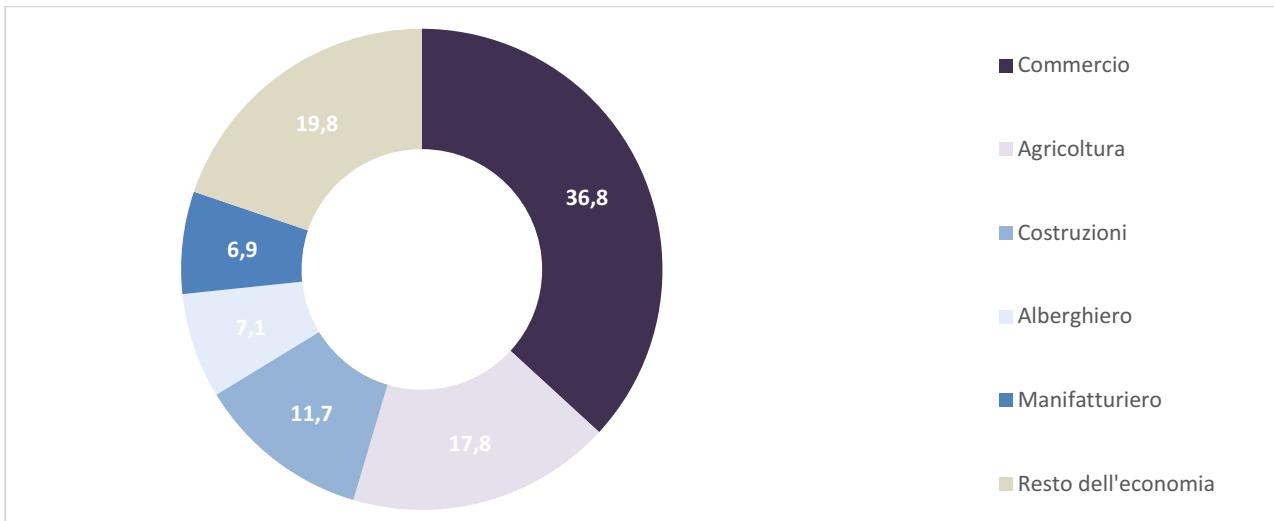
Variazione delle imprese a Reggio Calabria per status d'impresa e confronto con, Calabria, Mezzogiorno e Italia in % (2024/2023)



Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Reggio Calabria

La composizione settoriale del tessuto produttivo deriva, come già ampiamente visto, dalla forte terziarizzazione dell'economia reggina. Prevalgono, con quasi il 37% del totale, le imprese commerciali, seguite dalle imprese del "resto dell'economia", che raccolgono gli altri settori dei servizi diversi dal commercio e dall'alberghiero, e dalle imprese agricole ed edili.

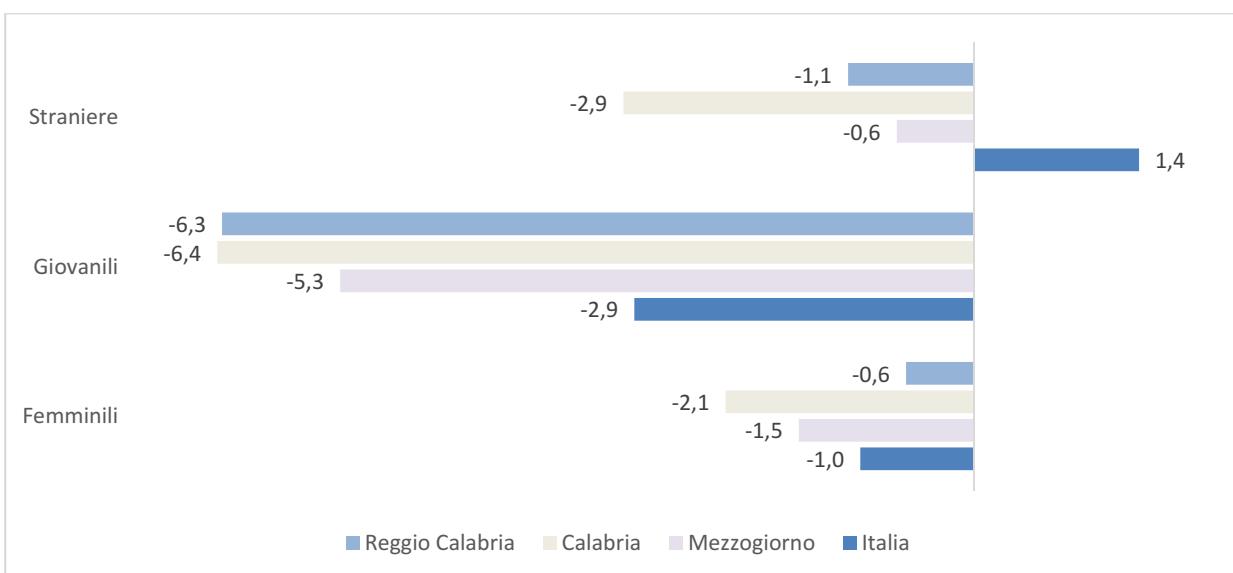
Composizione delle imprese a Reggio Calabria per settore in % (2024)



Fonte: elaborazione su dati CCIa di Reggio Calabria

Infine, si nota una riduzione particolarmente marcata delle imprese giovanili, in linea con il resto della regione, evidenziando come tali imprese siano spesso una leva contro disoccupazione più che una iniziativa attentamente studiata e pianificata per essere competitiva. Si riducono anche le imprese gestite da stranieri, nonostante tale fenomeno dimostri una relativa vivacità a livello nazionale, e quelle femminili.

Variazione delle imprese attive a Reggio Calabria per tipologia e confronto con, Calabria, Mezzogiorno e Italia in % - Anno 2024 e 2023



Fonte: elaborazione su dati CCIa di Reggio Calabria

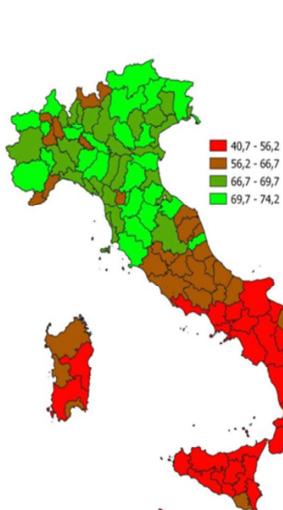
IL MERCATO DEL LAVORO.

Nel 2024 tasso di occupazione locale si attesta al 42,4% in crescita rispetto al 2023. Il tasso di inattività si attesta invece al 52,4%, in crescita rispetto all'anno precedente quando aveva raggiunto un valore del 50,7%.

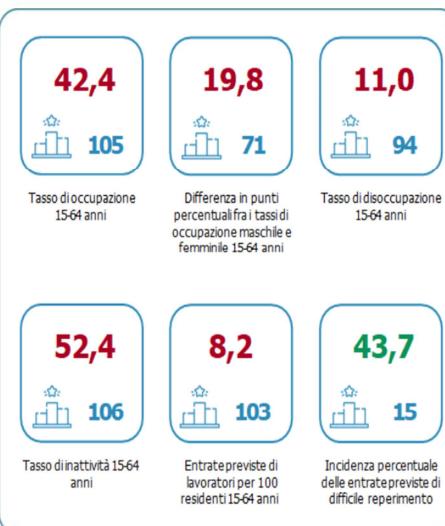
Il tasso di disoccupazione registra sempre un valore superiore alla media nazionale registrando un valore dell'11% e un posizionamento del territorio metropolitano al 94 posto della graduatoria nazionale

Il mercato del lavoro nella Città metropolitana di Reggio Calabria

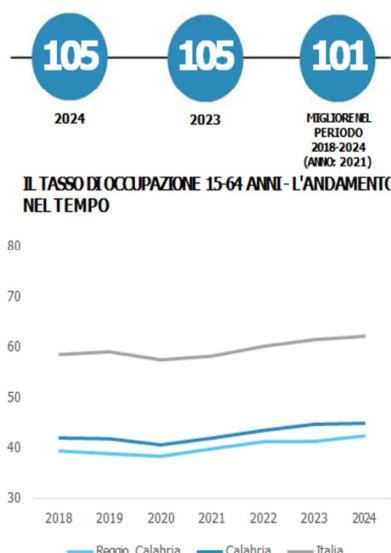
Tasso di occupazione 15-64 anni. Anno 2024



INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2024



I piazzamenti nella graduatoria provinciale del tasso di occupazione 15-64 anni



Fonte: Dataview Unioncamere – Centro Studi Tagliacarne

IL COMMERCIO ESTERO.

Nel 2024, l'andamento del commercio estero mostra segnali incoraggianti. La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha esportato beni per un valore pari a 535,9 milioni di euro, pari al 56,6% dell'export regionale, a sua volta pari a 946 milioni di euro, evidenziando il forte contributo del territorio all'export calabrese. La stessa dinamica, seppur con minore intensità, si può evincere dalle importazioni che, nel 2024, sono state pari a 444,4 milioni di euro, cioè il 38,0% dell'export regionale, che ammonta a 1,1 miliardi. A livello nazionale, invece, l'export nel 2024 ha raggiunto i 611 miliardi di euro, mentre le importazioni si sono attestate su 563 miliardi.

Il maggior valore delle esportazioni reggine rispetto alle importazioni evidenzia quindi una bilancia commerciale positiva per il territorio che, con un surplus di 91 milioni di euro, si allinea all'andamento del commercio nazionale, anch'esso in positivo (+47 miliardi). La performance della Città Metropolitana di Reggio Calabria colpisce se confrontata con il resto della Calabria che segna, infatti, un deficit di 223 milioni di euro, dimostrando quindi il buon stato di salute del commercio estero reggino nel 2024. Tale affermazione è inoltre supportata dai dati riferiti alla crescita del commercio estero rispetto all'anno precedente. La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha visto aumentare le proprie esportazioni del 25,5%, dato superiore a quello calabrese che invece registrano un +7,8%, mentre a livello nazionale si è osservata una contrazione (-0,5%). Le importazioni, infine, crescono del 31,0%, mentre in Calabria e in Italia si registrano variazioni rispettivamente del +13,0% e del -2,8%.

Commercio estero di Reggio Calabria, Calabria e Italia (2024, valori in euro e in %)

	2024		Variaz. 2024/2023	
	Import	Export	Import	Export
Reggio di Calabria	444.422.372	535.985.374	31,0	25,5
Calabria	1.169.663.908	946.172.970	13,0	7,8
Italia	563.462.991.380	611.220.356.856	-2,8	-0,5

Fonte: elaborazione su dati Istat

Il commercio della Città Metropolitana di Reggio Calabria vede una predominanza dell'attività manifatturiera che ha un'incidenza del 95,7% sul totale export. Nello specifico tra i beni più esportati ci sono i "prodotti alimentari, bevande" che, con un valore totale di 216 milioni di euro, corrispondono al 40,3% dell'export totale e "Sostanze e prodotti chimici" con un valore di 273 milioni di euro e

un'incidenza del 51%. Al terzo posto si collocano, con un'incidenza del 4,3% ed il valore di 22,7 milioni di euro, i prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca.

2.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

La struttura della Camera di Commercio di Reggio Calabria è articolata su due livelli: la macrostruttura e la microstruttura (Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 27 Aprile 2007, da ultimo modificato con delibera n. 7/2019).

La macrostruttura è deliberata dalla Giunta Camerale, che definisce gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'Amministrazione, denominati "Aree".

Le unità organizzative corrispondenti all'articolazione interna della microstruttura vengono denominate "Servizi", "Uffici" e "Unità di Staff".

Con determinazione del Segretario Generale n. 130 del 16 maggio 2019, in attuazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019 (che ha individuato la nuova mappatura dei servizi e degli ambiti prioritari d'intervento che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale), sono state aggiornate le funzioni e i servizi della microstruttura.

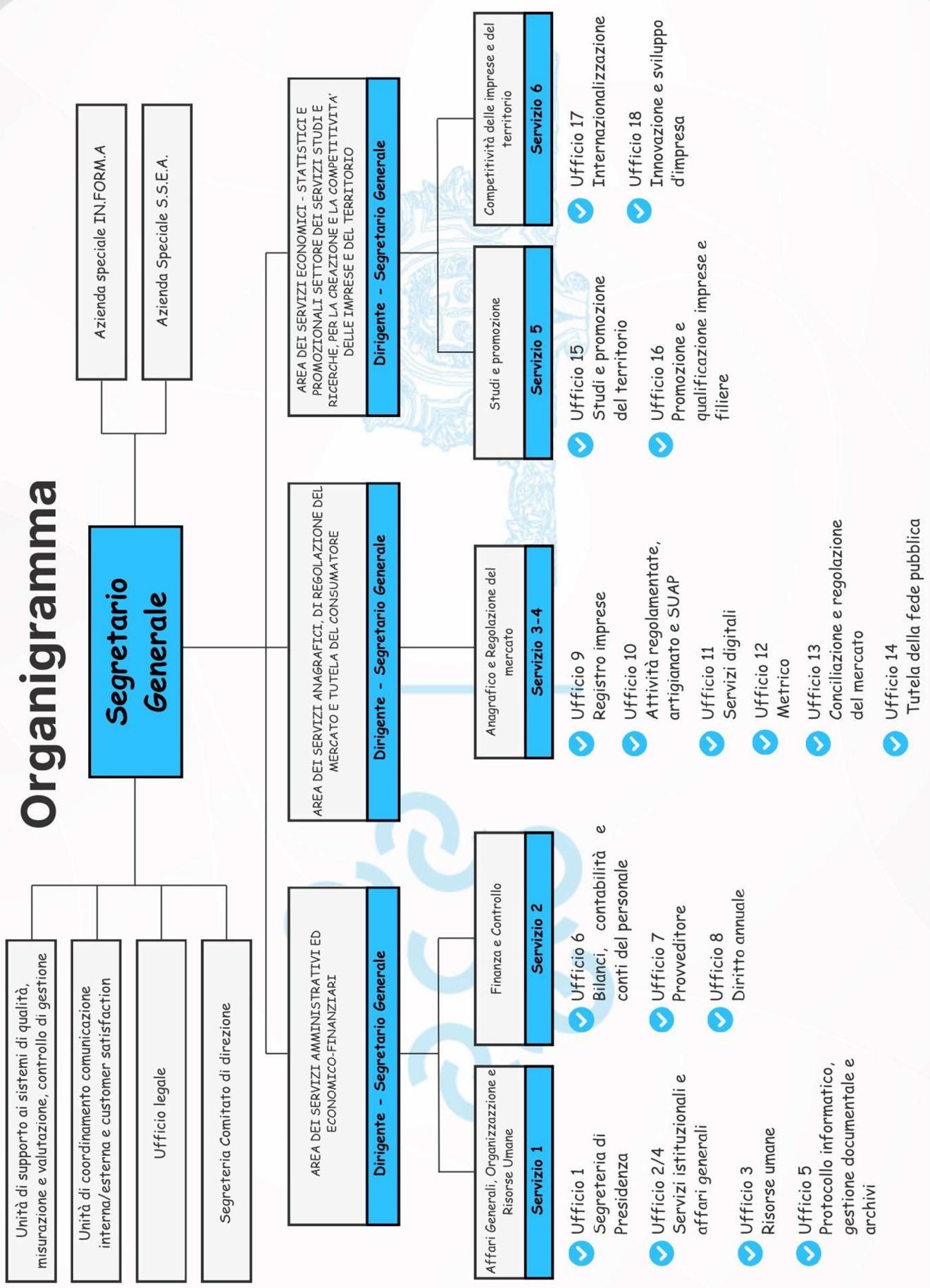
Un ulteriore aggiornamento della microstruttura è stato disposto con determinazione del Segretario Generale n. 210 del 7 agosto 2024, in coerenza con la nuova mappatura del 12/12/2023 elaborata da Unioncamere a completamento del complesso e delicato processo di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio.

La microstruttura si sviluppa in 5 Servizi, 18 Uffici di linea e 4 Uffici staff, di seguito indicati, posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale:

- ⇒ Unità di supporto ai sistemi di qualità, misurazione e valutazione, controllo di gestione;
- ⇒ Unità di coordinamento comunicazione interna/esterna e customer satisfaction;
- ⇒ Ufficio Legale;
- ⇒ Segreteria Comitato di Direzione.

Al vertice della struttura, rappresentata nell'organigramma di seguito, vi è il Segretario Generale.

Organigramma



RISORSE UMANE

La CCIAA di Reggio Calabria alla data del 1°/10/2025 conta 38 dipendenti di cui:

- 1 Dirigenti;
- 13 Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, di cui n. 1 part-time;
- 21 Area degli Istruttori, di cui n. 1 part-time e n. 1 in comando in altra P.A.;
- 3 Area degli Operatori esperti.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER ORARIO DI LAVORO

	N.	%
FULL TIME	36	94,7%
PART TIME	2	5,3%
TOTALE	38	100%

Nelle tabelle successive si riportano sinteticamente la distribuzione del personale per genere, area e funzioni istituzionali

Distribuzione per genere e area

	Area degli Operatori Esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione	Dirigenti	Totale	%
<i>Uomini</i>	3	6	4	0	13	34,2%
<i>Donne</i>	0	15	9	1	25	65,8%
Totali	3	21	13	1	38	100%

Ripartizione del personale in servizio per Aree, Servizi e Funzioni istituzionali

AREE	SERVIZIO	FUNZIONI	Area degli Operatori esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione	DIRIGENTI	TOTALE
AREA 1 DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ECONOMICO-FINANZIARI						Segretario Generale ad interim	
	SERVIZIO 1 AFFARI GENERALI, ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	Organ i st it uz io na li e Se g re te ri a (A)	1	3 (di cui n. 1 part time)	1		5
	SERVIZIO 2 FINANZA E CONTROLLO	Servizi di Supporto (B)	0	4	4		8
TOTALE AREA		1	7	5			13

AREA 2 DEI SERVIZI ANAGRAFICI, DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE						Segretario Generale ad interim	
	<i>SERVIZIO 3 -4 ANAGRAFICO E REGOLAZIONE DEL MERCATO</i>	<i>Anagrafe e servizi e regolazione del mercato (C)</i>	2	12 (di cui 1 in comando in altra P.A.)	3		17
TOTALE AREA		2	12	3		17	
AREA 3 DEI SERVIZI ECONOMICO - STATISTICI E PROMOZIONALI SETTORE DEI SERVIZI STUDI E RICERCHE, PER LA CREAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO						Segretario Generale ad interim	
	<i>SERVIZIO 5 STUDI E PROMOZIONE</i>	<i>Studio, Formazione, informazione e promozione economica (D)</i>	0	1	2		3
	<i>SERVIZIO 6 COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO</i>		0	1	3 (di cui n. 1 part time)		4
TOTALE AREA		2	5			7	
SEGRETARIO GENERALE						1	1
TOTALE GENERALE		3	21	13	1	38	

AZIENDA SPECIALE STAZIONE Sperimentale PER LE INDUSTRIE DELLE ESSENZE E DEI DERIVATI DAGLI AGRUMI

Direttore – Segretario Generale della Camera di Commercio di Reggio Calabria

Personale dipendente:

Impiegato di I livello	2
Impiegato di II livello	1

Personale dipendente:

Impiegato Amministrativo III liv.	1
Ausiliario Tecnico V liv.	1
Operatore Amministrativo V liv.	2

Equilibrio dimensionale

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 Agosto 2017 di approvazione del Piano di riorganizzazione del sistema camerale è stata definita la nuova dotazione organica della Camera di Commercio di Reggio Calabria, pari a 45 unità.

La Camera di Commercio con delibera della Giunta Camerale n. 65 del 07/10/2021 ha provveduto alla rimodulazione della dotazione organica approvata con il citato D.M. 16/02/2018, ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto e dell'art. 6 del D.Lgs 165 del 30 marzo 2001, garantendo la neutralità finanziaria della stessa dotazione.

Il personale in servizio al 1°/10/2025 è di n. 38 unità, di cui un solo dirigente (Segretario Generale).

Area	Dotazione organica attuale (rimodulata Del. Giunta camerale n. 65/2021)	Personale in servizio al 1°/10/2025	Posti vacanti rispetto alla dotazione attuale
Dirigente/ Segretario Generale	1	1	0
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	15	13	-2
Area degli Istruttori	24	21	-3
Area degli Operatori Esperti	5	3	-2
Area degli Operatori	0	0	0
Totale	45	38	-7

ANDAMENTO DEL PERSONALE DAL 2019 ALL'1/10/2025														
Area	Cessazioni 2019	Cessazioni 2020	Cessazioni 2021	Cessazioni 2022	Cessazioni 2023	Cessazioni 2024	Cessazioni al 1° ottobre 2025	Assunzioni 2019	Assunzioni 2020	Assunzioni 2021	Assunzioni 2022	Cessazioni 2023	Assunzioni 2024	Assunzioni al 1° ottobre 2025
Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0
Istruttori	3	2	0	2	0	0	2	2	3	0	1	0	2	0
Operatori Esperti	2	1	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Totale	6	4	2	2	0	0	2	3	5	0	1	0	2	0

Il profilo qualitativo del personale

Si riportano di seguito alcuni dati sui profili qualitativi del personale, utili per leggere nel dettaglio la fotografia dei dipendenti della Camera di Commercio.

Età media del personale camerale

Il personale, dirigente e non, suddiviso per classi di età, si concentra significativamente nella fascia di età tra i 45 e i 54 anni per il 44% e oltre i 55 anni per il 42%.

DIPENDENTI PER FASCE D'ETA'		
ETÀ	NUMERO DIPENDENTI	%
Tra 20 e 24 anni	0	0%
Tra 25 e 34 anni	1	3%
Tra 35 e 44 anni	4	11%
Tra 45 e 54 anni	17	44%
Tra 55 e 67 anni	16	42%
TOTALE	38	100%

Distribuzione per età e area						
	Area					
Fasce di età	Area degli Operatori	Area degli Operatori Esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Dirigente/ Segretario Generale	TOTALE
Tra 25 e 34 anni			1			1
Tra 35 e 44 anni			4			4
Tra 45 e 54 anni		2	8	7		17
Tra 55 e 67 anni		1	8	6	1	16
TOTALE		3	21	13	1	38

Anzianità di servizio

Nel prospetto che segue è stata calcolata l'anzianità di servizio del personale tenendo conto anche del periodo di servizio prestato presso altre amministrazioni, pregresso all'assunzione presso la Camera di Commercio di Reggio Calabria, nonché di eventuali periodi riscattati e ricongiunti dal dipendente.

Il 38% dei dipendenti ha un'anzianità di servizio compresa tra i 0 ed i 25 anni e il 62% oltre i 26.

Anzianità di servizio	Numero Dipendenti	%
Tra 0 e 5 anni	4	11%
Tra 6 e 15 anni	4	11%
Tra 16 e 25 anni	6	16%
Tra 26 e 35 anni	21	54%
oltre 35	3	8%
Totale	38	100%

Livello di scolarità

Il 97% del personale è suddiviso tra coloro che sono in possesso della laurea (68%) e coloro che sono in possesso di un titolo di istruzione superiore (29%) e ciò contribuisce a costituire una base molto solida per un percorso di sviluppo professionale durevole nel tempo, un ulteriore tassello verso la "Camera di Professionisti" già delineata negli indirizzi programmatici di medio periodo.

Va segnalato che la laurea conseguita rientra nella maggior parte dei casi (92% del personale laureato) nell'area sociale (che comprende Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia Bancaria, Sociologia, Relazioni Pubbliche, Ingegneria civile, Scienze Forestali, Scienze statistiche demografiche e sociali - percorso sanitario e laurea triennale in Management risorse umane) mentre il rimanente 8% del personale laureato ha conseguito il titolo di studio nell'area scientifica (diploma universitario di Informatica).

Livello di scolarità		
Titolo di studio	NUMERO DIPENDENTI	%
Scuola dell'obbligo	1	3%
Diploma di scuola superiore	11	29%

Laurea	26	68%
di cui		
<i>Area Sociale - 24</i>		92%
<i>Area Scientifica - 2</i>		8%
TOTALE	38	100%

La formazione del personale

Nel quadro della complessiva riforma del sistema camerale è stato predisposto un vasto programma formativo orientato alla riqualificazione professionale del personale camerale, particolarmente necessaria nei settori di nuova competenza introdotti dall'articolo 2 del Decreto legislativo 219/2016 che ha modificato la Legge n. 580/1993, in linea con la Direttiva del 14 gennaio 2025 del Ministro per la pubblica amministrazione “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”.

La formazione per l'anno 2025 ha interessato tutto il personale camerale si è svolta utilizzando prioritariamente la modalità e-learning e in videoconferenza.

Le linee formative proposte da Unioncamere sono state arricchite con Focus tematici sull'amministrazione e gestione delle procedure delle Camere di commercio. Inoltre, si è aderito alla formazione proposta dal Ministero per la Pubblica Amministrazione attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica, in materia di “Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa” nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e alla piattaforma della Scuola IFEL Fondazione ANCI.

3. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2026

3.1 ALBERO DELLE PERFORMANCE

AREE STRATEGICHE	AMBITI	OBIETTIVI STRATEGICI
1 COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO INTERSETTOORIALE	INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	I.1 ACCRESCERE LA DIGITALIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE E STIMOLARE L'INNOVAZIONE
	INTERNAZIONALIZZAZIONE	I.2 SOSTENERE L'APERTURA AI MERCATI ESTERI DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE LOCALE
	CAPITALE UMANO	I.3 FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO E LA QUALIFICAZIONE DEL CAPITALE UMANO
	TURISMO E CULTURA E IMPRENDITORIALITA'	I.4 FAVORIRE LA PRODUTTIVITÀ E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA TERRITORIALE
2 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA	II.1 QUALITÀ E TECNOLOGIA PER SERVIZI PIÙ ACCESSIBILI ED EFFICACI
	VIGILANZA E LEGALITA'	II.2 FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO
3 EFFICIENTAMENTO ECONOMICO–PATRIMONIALE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE	EFFICIENTAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE	III.1 GARANTIRE L'EFFICIENZA DI GESTIONE
	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E ISTITUZIONALI	III.2 COMUNICARE EFFICACEMENTE E GARANTIRE LA TRASPARENZA

3.2 AREE STRATEGICHE ED OBIETTIVI STRATEGICI

AREA STRATEGICA I

COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO INTERSETTORIALE

AMBITO INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	<i>Obiettivo Strategico I.1</i> ACCRESCERE LA DIGITALIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE E STIMOLARE L'INNOVAZIONE
--	--

Nel corso del 2026 la Camera di Commercio, in particolare attraverso il Punto Impresa Digitale, punta a consolidare e potenziare le azioni già realizzate sul tema della "Doppia Transizione" che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del Paese.

In particolare, saranno garantite in continuità le assistenze specialistiche in Innovazione attraverso lo sportello - Punto Impresa digitale (PID), con un'offerta diversificata sia a livello tematico sia in funzione del target dei destinatari, tenendo presenti le particolarità e le esigenze dei diversi settori economici di maggiore interesse per il territorio provinciale.

Presso la Camera continuerà ad operare una struttura di servizio dedicata alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, che farà parte del network nazionale di punti "fisici" e parteciperà alla rete "virtuale" attraverso il ricorso ad un'ampia gamma di strumenti digitali: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media.

Continueranno, con il supporto del **digital promoter**, le attività di informazione, formazione e assistenza per le imprese operanti in tutti i settori produttivi, in materia di innovazione e di digitalizzazione, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza "attiva" circa le possibili soluzioni, i vantaggi offerti dal digitale e i rischi connessi al suo utilizzo o al suo mancato utilizzo.

In particolare attraverso il PID la Camera, insieme all'Azienda Speciale INFORMA, opererà secondo le seguenti linee strategiche di azione:

1) Potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e Green. Nel contesto di profonda trasformazione che le imprese stanno affrontando, assumono un ruolo sempre più centrale le competenze digitali e green, considerate leve strategiche per ripensare i sistemi produttivi in chiave sostenibile, inclusiva e resiliente. In questo scenario, la Camera di commercio continuerà a svolgere un ruolo determinante, proseguendo le attività di informazione e sensibilizzazione già avviate con successo nei trienni precedenti, e potenziando il proprio intervento attraverso l'attivazione di percorsi formativi mirati a promuovere l'adozione consapevole di tecnologie digitali e innovative – tra cui l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza e le soluzioni per la sostenibilità ambientale. Particolare attenzione sarà rivolta a favorire l'integrazione dei percorsi formativi con processi strutturati di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite.

Funzionali a tale obiettivo saranno le azioni di valutazione del grado di maturità digitale attraverso gli strumenti SELFIE, ZOOM 4.0 e Digital Skill Voyager, messi a disposizione della rete dei Punti Impresa Digitale da parte di Unioncamere Italiana;

2) Accrescimento degli ecosistemi digitali e green, attraverso le partnership e collaborazioni avviate

dalla Rete dei PID con enti di ricerca nazionali, con i principali attori del network Transizione 4.0 e grazie alla partecipazione attiva del Sistema camerale ai Poli Europei di Innovazione Digitale (EDIH) e ai Poli di Innovazione Digitale, tra cui l'iniziativa PID-Next promossa direttamente dal Sistema camerale. Le Startup Innovative e le PMI Innovative saranno partner privilegiati in percorsi di orientamento e affiancamento attivati dal Punto Impresa Digitale

3) Digitale come fattore abilitante della transizione sostenibile: verranno potenziati i servizi di assessment ESG affiancandoli a nuovi interventi mirati di supporto ed assistenza su percorsi di rendicontazione e certificazione della sostenibilità;

4) Interventi sulle risorse energetiche e idriche, per accompagnare le imprese nella riduzione dei costi legati all'uso dell'energia e dell'acqua promuovere una cultura diffusa della sostenibilità ambientale e . rafforzare il ruolo delle Camere come snodo istituzionale per la transizione ecologica

4) Favorire un uso consapevole dell'Intelligenza artificiale nelle imprese, con l'obiettivo di supportare le PMI nell'orientamento tra le molteplici applicazioni disponibili e nel riconoscimento delle soluzioni più adatte ai propri bisogni attraverso attività di sensibilizzazione, informazione, orientamento mirato, azioni di matchmaking e percorsi formativi.

Verranno inoltre forniti servizi specialistici a carattere tecnologico erogati direttamente dall'Azienda Speciale IN.FORM.A., quali quelli relativi alla tutela delle proprietà intellettuale (Centro PATLIB), alla normativa tecnica e certificazione (Sportello UNICADEsk), all'etichettatura e sicurezza dei prodotti di largo consumo, quelli a supporto delle imprese per l'abilitazione e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e della piattaforma di negoziazione predisposta da Borsa Merci Telematica Italiana, etc.

Nell'ambito delle iniziative della rete nazionale dei Punti Impresa Digitale, verrà attivato il sostegno economico alle imprese attraverso bandi e voucher per finanziare o premiare progetti innovativi, indirizzati all'introduzione delle tecnologie ricomprese negli ambiti della Doppia Transizione Digitale ed Ecologica.

Verranno realizzate - attraverso lo sportello Energia e Ambiente - azioni mirate a promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e la qualificazione ambientale delle imprese, per permettere alle MPMI di trasformare le sfide ambientali in opportunità e favorire la corretta gestione di rifiuti e la circolarità delle produzioni.

Per affermare un modello di sviluppo produttivo green driven orientato alla qualità e alla sostenibilità sotto il profilo dell'impatto ambientale (es. contenimento dei consumi, dei tempi di produzione, ecc.) si prevede di realizzare bandi per sostenere la transizione energetica e ambientale delle imprese della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Al finanziamento delle domande si provvederà mediante le risorse dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del Diritto Annuale "Doppia transizione Digitale ed Ecologica".

La Stazione Sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati dagli agrumi ha in corso di svolgimento la selezione pubblica per il reclutamento di una unità di personale con la qualifica di Responsabile di laboratorio per le attività scientifiche e tecniche.

Oltre al supporto tecnico-specialistico di IN.FORM.A. per la riorganizzazione delle attività

amministrative, scientifiche e istituzionali della SSEA, le due Aziende Speciali realizzeranno attività congiunte per l'attuazione dei piani operativi discendenti dai vari Accordi interistituzionali sottoscritti, in particolare quelli previsti dalle convenzioni con il Comune di Reggio Calabria, la Città metropolitana di Reggio Calabria e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Per le attività di ricerca, nell'anno 2026 proseguirà la collaborazione operativa con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria tramite i ricercatori del Dipartimento di Agraria, grazie anche alla borsa di Dottorato di ricerca che la SSEA cofinanzia assieme al Dipartimento. In continuità, proseguiranno le attività di ricerca collegate alla valorizzazione dei prodotti trasformati: sia per la messa a punto di estrazione eco-friendly di frazioni attive da pastazzo di agrumi, sia per lo sviluppo di prodotti funzionalizzati con l'addizione di estratto da pastazzo d'agrumi ed olio essenziale per estendere la shelf-life, sia per la valorizzazione dei prodotti di prima e quarta gamma del territorio calabrese.

Verranno inoltre avviate ulteriori collaborazioni con Enti di ricerca, anche extra-regionali, per il rilancio delle attività della SSEA.

AMBITO INTERNAZIONALIZZAZIONE	<i>Obiettivo Strategico I.2</i> SOSTENERE L'APERTURA AI MERCATI ESTERI DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE LOCALE
--	---

Nell'ambito del Punto **"SEI - Sostegno Export Italia"**, la Camera continuerà ad implementare azioni di informazione, formazione, supporto ed assistenza per la preparazione ai mercati internazionali, che contribuiscano sia ad incrementare l'apertura verso l'estero delle imprese che già esportano sia ad aumentare il numero delle imprese esportatrici, in raccordo con le iniziative a livello regionale e nazionale.

a) Percorsi di informazione, formazione, preparazione e accompagnamento delle diverse tipologie di imprese

La prima linea di intervento è rivolta alle imprese che esportano in maniera occasionale o con una presenza limitata all'estero e si pone l'obiettivo di consolidare e far crescere la presenza internazionale, attraverso nuovi canali e strategie (es. formazione, utilizzo canali di digital export, mentoring, business matching su mercati a basso rischio/complessità). La seconda, maggiormente specialistica, si rivolge alle imprese esportatrici interessate a diversificare la propria presenza estera aprendo nuovi mercati o aumentando il valore medio dell'export, attraverso azioni quali formazione e consulenza specialistiche, business matching su mercati ad alto potenziale e più complessi, supporto a partnership commerciali e insediamenti all'estero, contatti con operatori esteri). Entrambi i percorsi saranno implementati su base geografica e settoriale.

Verranno utilizzate metodologie quali l'Export Check-up, il Piano Export, e valorizzati gli strumenti nazionali messi a punto nell'ambito del network nazionale dei punti SEI - Sostegno Export Italia, e ove possibile metodologie specifiche per l'accompagnamento verso forme di aggregazione per l'internazionalizzazione. Per le attività la Camera si avvarrà anche della collaborazione della rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero.

Saranno previste azioni di financial advisory volte a far cogliere alle imprese tutte le opportunità derivanti da fonti di finanziamento nazionali, europee e internazionali per l'internazionalizzazione e per favorire la partecipazione a progetti europei (per entrambi i target).

Verrà prestata particolare attenzione ad azioni congiunte con le altre istituzioni che hanno competenze specifiche legate all'internazionalizzazione, ed in particolare ICE Agenzia, SACE gruppo assicurativo-finanziario italiano controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, specializzato nel sostegno alle imprese attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo.

Nell'ambito delle collaborazioni istituzionali, nel corso del 2026 continuerà la collaborazione **con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, attraverso l'organizzazione di incontri periodici con i rappresentanti dell'Agenzia e con le imprese locali interessate ad approfondire e a ricevere assistenza su specifiche tematiche doganali. Si potrà così fornire alle imprese un supporto operativo in maniera efficace, ed inoltre si potrà condividere di volta in volta i temi oggetto di interesse e di particolari necessità di approfondimento, garantendo così un servizio mirato e continuativo.

b) Voucher per l'internazionalizzazione delle imprese

Attraverso appositi bandi per contributi a fondo perduto si sosterranno interventi realizzati direttamente dalle imprese per potenziare i loro percorsi di internazionalizzazione, anche per far emergere una domanda consapevole e strutturata di servizi di consulenza e di azioni mirate ed efficaci per affrontare i mercati esteri.

c) Sviluppo delle competenze internazionali delle imprese Per favorire l'upgrade delle competenze e delle abilità delle imprese e rafforzarne la competitività internazionale si cureranno azioni di formazione mirate (formazione executive, advisory, TEM) anche attraverso strumenti digitali.

AMBITO CAPITALE UMANO	<i>Obiettivo Strategico I.3</i> FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO E LA QUALIFICAZIONE DEL CAPITALE UMANO
----------------------------------	--

L'Azienda Speciale IN.FORM.A., realizzerà in particolare le azioni di orientamento al lavoro e all'impresa concentrandosi su due ambiti:

1. LA SCUOLA

Certificazione delle competenze riconosciuta dalle imprese e dal sistema formativo, come un "plus" per il processo di orientamento dei giovani e il loro futuro inserimento lavorativo.

In particolare, IN.FORM.A. oltre al riconoscimento delle competenze per i giovani, organizzerà percorsi per il miglioramento delle **competenze delle aziende** nell'ambito dei Progetti 20% del prossimo triennio: La doppia transizione: digitale ed ecologica; Turismo; Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.; Competitività delle imprese-Strumenti e servizi per l'accesso alla finanza.

2. IL NUOVO MODELLO PER IL SERVIZIO NUOVE IMPRESE

In questa prospettiva, il sistema camerale rinnova il modello del 'Servizio Nuove Imprese' attraverso l'utilizzo di una **piattaforma digitale collaborativa di Sistema**, capace di intercettare e formare, con gli strumenti corretti, lo spirito di imprenditorialità dei territori, rilanciando uno standard di servizio condiviso, innovativo, di qualità, sussidiario alle differenti esigenze territoriali.

I servizi per creare impresa e lavoro autonomo saranno offerti dallo sportello IN.FORM.A. - a distanza attraverso la piattaforma o in presenza - mettendo a disposizione dei potenziali aspiranti imprenditori programmi e azioni per la sensibilizzazione, l'informazione, il primo orientamento, la formazione, la certificazione delle competenze, l'assistenza tecnica, il supporto allo start up e post start up.

I target degli utenti del servizio saranno sia studenti frequentanti e giovani in uscita da percorsi di Istruzione e formazione secondari/terziari e Neet, che lavoratori dipendenti che vogliono modificare il proprio stato occupazionale e intraprendere; così come inoccupati, disoccupati o in cerca di prima occupazione che considerano l'imprenditorialità per necessità;

Le tipologie di azioni standard offerte dal Servizio Nuove Imprese per gli utenti finali, saranno identificabili in **prima accoglienza/informazione, servizi di base, servizi specialistici**.

I servizi saranno offerti in continuità nell'ambito dei nuovi Fondi di Perequazione.

Alcune attività saranno realizzate in sinergia con altri enti del territorio finalizzato a promuovere nel territorio e nel mercato del lavoro di riferimento una cultura del lavoro e dell'impresa fondata sull'innovazione, la sostenibilità, la creazione un'economia circolare e inclusiva.

Per facilitare il raggiungimento degli obiettivi e visto il successo delle edizioni precedenti, anche in questa annualità sarà organizzato il **Professional Day**, una manifestazione di più giornate durante la quale imprese del territorio incontrano giovani laureati o diplomati, sostenendo reali colloqui di lavoro per un possibile inserimento lavorativo.

AMBITO TURISMO, CULTURA E IMPRENDITORIALITÀ	<i>Obiettivo Strategico I.4</i> FAVORIRE LA PRODUTTIVITÀ E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA TERRITORIALE
--	--

La Camera di Commercio sarà impegnata a sostenere la competitività delle imprese, garantendo un sistema di **informazione economica e statistica**, in continuità con le attività già sperimentate nelle annualità precedenti. Proseguirà l'attività finalizzata alla produzione e divulgazione di dati e analisi sull'economia, funzionali a definire scelte strategiche per la crescita del territorio e delle imprese,

anche in formato di open data, confermando il proprio ruolo funzionale a favorire il dibattito sullo sviluppo socioeconomico e sulle proposte relative ad esso. La Camera di commercio continuerà inoltre a svolgere attività di supporto in materia di analisi economico statistica nell’ambito di attività Istat, programmi ministeriali, osservatori del sistema camerale nazionale (indagine GDO, Osservatorio del mercato immobiliare, indagine Excelsior).

L’Ente è impegnato anche ad erogare servizi di informazione economico statistica a richiesta.

La Camera di commercio di Reggio Calabria, attraverso l’Azienda Speciale IN.FORM.A., supporterà le azioni regionali previste dal Programma del Fondo di Perequazione dedicato alle Infrastrutture curato da Unioncamere Calabria, tali azioni saranno integrate con nuove attività ed analisi al fine di fornire contributi ampi e approfonditi di conoscenza in merito all’ importanza dello sviluppo infrastrutturale e della logistica, oltre che di stimolo alla definizione delle strategie di sviluppo da parte degli enti territoriali e centrali tali azioni.

Proseguirà per il 2026 l’impegno della Camera di commercio di Reggio Calabria per la **valorizzazione delle filiere e delle eccellenze produttive** attraverso attività da realizzarsi in partnership pubblico/privata, quali la partecipazione ad eventi e manifestazioni fieristiche di rilevanza nazionale ed internazionale, ed attraverso l’organizzazione della manifestazione annuale Bergarè, iniziativa di animazione territoriale, articolata in più giorni, per richiamare l’attenzione di imprese, studiosi, appassionati, giornalisti, istituti scolastici e visitatori interessati a scoprire e conoscere le molteplici sfaccettature legate alla produzione agrumaria tipica reggina del bergamotto.

Nell’ambito delle funzioni di **promozione turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale**, attraverso il progetto Turismo, finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuale, la Camera di commercio darà continuità alle attività di animazione territoriale per lo sviluppo delle forme di collaborazione e aggregazione in “rete” tra gli stessi operatori e con altri stakeholder, ed alle attività di valorizzazione di diversi itinerari, tematismi e prodotti turistici in cui si declina il territorio, con l’obiettivo di costruire e valorizzare l’identità della destinazione e colmare la distanza con il mercato.

In particolare proseguiranno le azioni di qualificazione del territorio quale wedding destination, ovvero destinazione turistica incentrata sul prodotto wedding, e quella relativa alla valorizzazione del territorio reggino qualificando il bergamotto quale attrattore turistico.

Proseguirà la promozione dell’attrattività turistica del territorio reggino attraverso il proprio progetto Reggio Calabria Welcome con la valorizzazione delle pagine web e social dedicate ed attraverso attività finalizzate a rinnovare e potenziare la rete tra gli operatori privati e la partnership pubblica.

Per la definizione degli interventi a supporto dell’attrattività turistica la Camera di commercio punterà ad analizzare in maniera più approfondita il territorio di riferimento, con l’obiettivo di indirizzare al meglio le attività di progettazione.

La Camera di commercio, inoltre, sarà impegnata a promuovere l’offerta turistica, attraverso il supporto organizzativo e promozionale per quei percorsi di sistema, coordinati da Unioncamere Calabria e proposti sul fondo perequativo.

Nell'ambito dei servizi di assistenza e supporto allo sviluppo delle imprese, due saranno le principali direttive dell'azione camerale.

La Camera proseguirà il percorso innovativo già sperimentato e finalizzato alla creazione di filiere e di indotto, mirato specificatamente al settore della meccanica, attorno a grandi imprese presenti sul territorio, con l'obiettivo di offrire loro concrete opportunità di collaborazione, di sviluppo e di innovazione.

Verrà a tal fine potenziata la fase operativa del percorso di accompagnamento e di supporto alla realizzazione di partnership strategiche, rivolto alle imprese del territorio metropolitano operanti nel settore della meccanica, interessate ad un percorso di sviluppo, ad accrescere la propria competitività ed a realizzare partenariati ed aggregazioni con altre imprese della filiera.

Si cureranno incontri di matching ed individuazione opportunità per le imprese locali, azioni di assistenza ed affiancamento finalizzate al sostegno dei percorsi di crescita e/o diversificazione, alla creazione di reti e aggregazioni di imprese e alla promozione di collaborazioni con università ed enti di ricerca.

Una seconda linea di azione sarà finalizzata a favorire una maggiore diffusione della cultura finanziaria - specie tra le PMI - ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, ed in particolare:

1. Promuovere **servizi di informazione e orientamento** sul tema della finanza agevolata a favore delle imprese, anche attraverso il Portale agevolazioni realizzato da Unioncamere Italiana sviluppato dal sistema camerale per agevolare l'accesso e l'utilizzo da parte delle imprese e degli aspiranti imprenditori delle fonti di finanza agevolata a disposizione, assicurando anche attività di supporto one-to-one, nonché una capillare attività di educazione, divulgazione e diffusione su relativi temi e strumenti.
2. Favorire una maggiore **diffusione della cultura finanziaria** - specie tra le PMI - ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali nonché promuovere una cultura della prevenzione delle situazioni di crisi. In particolare si promuoveranno servizi di informazione, formazione e orientamento sui temi della finanza innovativa, agevolata e digitale, del credito, della prevenzione della crisi.
3. Promuovere e diffondere presso le imprese **strumenti di assessment economico-finanziario** nell'adozione consapevole da parte delle stesse PMI di strumenti e modelli digitali la cui importanza è ormai decisiva nell'arena dei servizi finanziari ordinari e innovativi. Si promuoverà l'utilizzo di servizi digitali per l'auto-valutazione che permettano all'imprenditore di ottenere una fotografia accurata della propria situazione economico-finanziaria, migliorare la comunicazione con gli istituti di credito, attivare le best practices utili ad una consapevole ed efficace gestione aziendale ed adottare gli "adeguati assetti" in funzione della rilevazione tempestiva dei segnali della crisi.

AREA STRATEGICA II

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

AMBITO SEMPLIFICAZIONE TRASPARENZA	E	<i>Obiettivo Strategico II.1</i> QUALITÀ E TECNOLOGIA PER SERVIZI PIÙ ACCESSIBILI ED EFFICACI
---	----------	--

Garantire la completezza e l'organicità della pubblicità legale del Registro delle Imprese, per favorire la trasparenza e la regolamentazione del mercato, attraverso la conoscenza di atti e fatti della vita delle imprese, è una delle funzioni primarie attribuite dalla legge alle Camere di Commercio.

Essa si concretizza nella tenuta ed aggiornamento del **Registro delle Imprese**, l'anagrafe delle imprese individuali e collettive operanti sul territorio metropolitano e nella erogazione dei servizi ad esso correlati, fornendo un servizio di qualità ed efficiente dal punto di vista della velocità di risposta alle istanze delle imprese e dei professionisti, puntando alla continua riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti ed offrendo informazioni aggiornate e tempestive conoscibili ai terzi ed agli enti pubblici.

Per garantire la qualità, effettività ed attendibilità delle informazioni legali ed economiche contenute nel Registro delle Imprese, si proseguirà nella cancellazione d'ufficio di imprese e società non più operative, ai sensi del D.P.R. 247/2004, dell'art. 2490 cod. civ. e, per ultimo, dell'art. 40 della L. 120/2020, che consente al Conservatore del Registro delle Imprese la messa in scioglimento e la successiva cancellazione d'ufficio anche di società di capitali, in presenza di precise condizioni sintomatiche di non operatività.

Proseguirà, inoltre, l'attività di informazione ed assistenza agli imprenditori ed ai professionisti attraverso l'organizzazione di eventi formativi, in presenza e da remoto, finalizzati al loro aggiornamento continuo sulle normative vigenti e sulle modalità operative per la corretta esecuzione degli adempimenti pubblicitari nel R.I., così come nel R.E.A.

Si procederà, inoltre, alla pubblicazione sul sito web camerale di schede illustrate, contenenti l'indicazione delle norme e dei requisiti minimi per le iscrizioni nel Registro delle Imprese e per l'avvio delle attività economiche, e della relativa modulistica.

La Camera fornirà il servizio di **vidimazione**, anche digitale, dei libri sociali e dei registro cronologici di carico e scarico dei rifiuti, come previsto dal decreto RENTRI, che ha introdotto un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti.

A supporto del processo di **digitalizzazione** del territorio metropolitano, si proseguirà con l'attività di diffusione degli strumenti e-gov, attraverso il rilascio dei dispositivi di firma digitale, carte tachigrafiche e Spid.

La Camera attuerà la più capillare informazione attraverso i canali social ed il proprio sito web istituzionale circa l'obbligo normativo di dotarsi di domicili digitali. In tale ambito proseguirà, pertanto, con la cancellazione dei domicili digitali inattivi, poiché revocati, e con l'assegnazione d'ufficio di nuovi domicili digitali, alle imprese individuali e società, che ne siano prive, ai sensi

dell'articolo 16, comma 6 bis, del D.L. 185/2008 e dell'articolo 5, comma 2, del D.L. 179/2012, così come modificati dall'art. 37 della legge n. 120/2020.

A supporto della digitalizzazione, la Camera fornirà una serie di **servizi on line** relativi alla trasmissione per via telematica, direttamente dal sito web istituzionale, delle seguenti istanze: a) iscrizione nel Ruolo Provinciale dei Conducenti di veicoli o natanti non di linea; b) esami di idoneità per l'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione; c) rilascio di elenchi merceologici relativi ad imprese operanti su tutto il territorio nazionale.

Sarà, inoltre, possibile utilizzare un servizio on line per inviare per via telematica le richieste di istruttoria urgente di pratiche Comunica R.I..

Per rafforzare il ruolo della Camera di commercio nelle attività di supporto agli Enti coinvolti nei procedimenti relativi allo **Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)** ed attuare la transizione tecnologica digitale verso la nuova architettura del Sistema informatico degli Sportelli unici, con la completa digitalizzazione e la semplificazione dei procedimenti amministrativi, verrà garantito l'utilizzo della piattaforma del sistema camerale “Impresainungiorno.gov.it”, gestita dalla società in house Infocamere s.c.p.a., per la gestione telematica del Suap ai Comuni del territorio metropolitano, che ne facciano richiesta.

Come supporto alla diffusione della **legalità** nel territorio metropolitano, l'Ente camerale renderà accessibili le informazioni strutturate legali ed economiche attraverso la messa a disposizione delle banche dati del Registro delle Imprese e del Registro Informatico dei Protesti a Magistratura, Prefettura, Forze dell'Ordine ed altra Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre, per agevolare le Forze dell'Ordine e la Procura nell'identificare imprese e settori economici soggetti a rischio di penetrazione criminale, verrà messo loro a disposizione il servizio denominato “Regional Explorer” (REX), un sistema innovativo di indagine e di intelligence, che permette il monitoraggio del territorio, sfruttando il patrimonio informativo proveniente dal Registro delle Imprese, con l'obiettivo di individuare possibili fenomeni anomali, facilitando la ricerca di aree economico/produttive, di imprese e di imprenditori, nell'ambito del territorio oggetto di analisi, mediante l'ausilio di documenti camerale inerenti imprese e persone.

AMBITO VIGILANZA E LEGALITA'	<i>Obiettivo Strategico II.2</i> FAVORIRE LA FIDUCIA NEL MERCATO
---	--

La Camera, nel corso del 2026, confermerà il proprio impegno finalizzato alla tutela del consumatore e dell'impresa ed a favorire lo sviluppo di un mercato orientato a comportamenti “virtuosi”, attraverso lo sviluppo di azioni operanti su molteplici direttive.

Con riguardo alla gestione del **Registro Informatico dei Protesti (RIP)**, l'Ente camerale si impegnerà a gestire le istanze di cancellazione ed annotazione dei protesti in ridottissimi tempi di istruttoria, molto più brevi rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente. L'utenza potrà fruire di un nuovo servizio di trasmissione in modalità telematica delle istanze di cancellazione protesti per intervenuta

riabilitazione, attraverso l'utilizzo di uno specifico applicativo predisposto da Infocamere s.c.p.a., raggiungibile direttamente dalla home page - servizi on line - del sito istituzionale camerale.

L'Ente Camerale opererà come Autorità di secondo livello in materia di **sanzioni amministrative**, provvedendo ad adottare: le ordinanze-ingiunzione relative ai verbali non pagati emessi dall'ufficio registro imprese e dagli altri organi accertatori e le ordinanze di confisca o di archiviazione, a seguito della ricezione dei verbali di accertamento e sequestro emessi dalle Forze dell'Ordine operanti sul territorio metropolitano, con le quali proseguirà una proficua collaborazione.

In tema di **giustizia alternativa**, sarà incentivato il ricorso alla **mediazione/conciliazione**, quale formidabile strumento finalizzato alla deflazione del contenzioso civile, con l'applicazione delle procedure contenute nel nuovo Regolamento camerale aggiornato nel giugno 2025, in attuazione del Decreto Correttivo della Riforma Cartabia, che rendono più snello ed efficace il procedimento di mediazione.

Sempre in materia di promozione della giustizia alternativa agli strumenti ordinari, sarà operativo il nuovo servizio di gestione delle **procedure arbitrali** in convenzione con la Camera Arbitrale di Milano s.r.l. per la risoluzione delle controversie di carattere civile e commerciale aventi ad oggetto diritti disponibili.

Con riguardo agli istituti rivolti alla risoluzione della **crisi d'impresa** del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", di cui al D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, la Camera di Commercio gestirà le istanze di accesso alla **composizione negoziata** per la soluzione delle crisi d'impresa e quelle finalizzate alla **risoluzione delle crisi da sovraindebitamento** per le imprese minori e per il consumatore.

L'ente camerale si impegnerà a promuovere la conoscenza e la diffusione dell'utilizzo nel territorio metropolitano dei vari istituti, assistendo imprese e professionisti nella scelta ed adozione delle varie procedure.

Con riguardo alla **vigilanza e al controllo del mercato** per la sicurezza dei prodotti e la conformità degli stessi alle discipline di settore, la Camera di Reggio Calabria proseguirà nel corso del 2026 le attività di ispezione e controllo dei prodotti nei diversi ambiti merceologici, così come previsto dalle Convenzioni per lo sviluppo degli Accordi Quadro tra MISE (oggi MIMIT) ed Unioncamere nazionale. Inoltre, sarà avviata una nuova attività di controllo dell'etichettatura dei prodotti connessi all'energia, in ossequio alla convenzione tra MASE ed Unioncamere Nazionale.

Per il settore della **metrologia legale**, verranno espletate le attività ispettive esterne sugli strumenti metrici in uso, finalizzate alla sorveglianza e controllo nei vari ambiti di competenza previsti dalla normativa e dalle Convenzioni stipulate con Unioncamere, così come sull'operato degli organismi accreditati.

Sarà garantita, anche nel corso del 2026, la collaborazione con gli altri Enti istituzionali, le Forze dell'Ordine e le altre PP.AA. (Guardia di Finanza, Questura, Carabinieri, Agenzia delle Dogane, ecc.) nelle attività di sorveglianza svolte in maniera congiunta.

Presso l'Ufficio **Brevetti e Marchi** della Camera di Commercio verrà erogato, oltre all'assistenza e all'informazione, il servizio di deposito delle domande ed istanze connesse alla tutela di ciascun titolo di proprietà industriale: marchi, brevetti, disegni o modelli.

In riferimento alle attività di rilevazione dei **prezzi**, si procederà ad estendere l'analisi ai settori merceologici dell'agroalimentare nei compatti agrumicolo, olivicolo e frutticolo. La Camera di Commercio parteciperà, inoltre, in collaborazione con la Borsa Merci Telematica Italiana, al progetto per la creazione di un osservatorio nazionale dei prezzi e di altri dati economici dei prodotti forestali avviato su iniziativa dell'Unioncamere e del MASAF.

L'Ente camerale parteciperà, infine, al Progetto "Promozione della commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura", che sarà realizzato in collaborazione con il MASAF.

AREA STRATEGICA III

EFFICIENTAMENTO ECONOMICO – PATRIMONIALE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

AMBITO EFFICIENTAMENTO ECONOMICO- PATRIMONIALE VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE	<i>Obiettivo Strategico III.1</i> EFFICIENTAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE
--	---

Proseguiranno le attività per garantire l'efficientamento e l'economicità della gestione. La riduzione del diritto annuale per effetto del processo di riforma delle Camere di commercio ha inciso in maniera significativa sull'Ente, costituendo il medesimo la parte prevalente degli introiti complessivi, con effetti sugli oneri correnti che sono stati conseguentemente ridotti. Una rilevante riduzione degli oneri relativi all'acquisto di beni e servizi è stata inoltre operata, a decorrere dall'anno 2020, a seguito dell'applicazione delle disposizioni di contenimento delle spese stabilite dall'art. 1, commi 591-592, della legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Sono previsti solo gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili e degli impianti che si rendono strettamente necessari per garantirne la funzionalità e il decoro, da realizzare sempre secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, entro i limiti imposti dalle vigenti normative di contenimento delle spese e nel rispetto delle normative in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori. Sarà altresì attuato un piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni informatiche ed elettroniche necessarie alle attività istituzionali e promozionali.

Verranno espletate attività per la riscossione del diritto annuale e dei crediti pregressi anche attraverso l'attività, già intrapresa gli anni scorsi, di comunicazione alle imprese morose per l'incasso degli omessi e/o parziali pagamenti con inviti ad accedere anche al ravvedimento operoso.

AMBITO VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E ISTITUZIONALI	<i>Obiettivo Strategico II.2</i> COMUNICARE EFFICACEMENTE E GARANTIRE LA TRASPARENZA
--	---

L'ente proseguirà nell'applicazione articolata e complessa della normativa in tema di **prevenzione**

della corruzione e di trasparenza come previsto dalla legge 190/2012 s.m.i. e dal D.Lgs.33/2013 s.m.i. in tema di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della P.A. Verrà verificato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, confluito nel P.I.A.O (sezione Rischi corruttivi e trasparenza), garantendo le misure di prevenzione adeguate ed il sistema di monitoraggio sull'attuazione delle medesime da parte del Responsabile della corruzione nominato dalla Giunta camerale nel Segretario Generale, con l'ausilio dei Servizi competenti e con il parere da parte dell'O.I.V.. Il Piano conterrà in sé il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità. Sarà aggiornata in maniera continua l'apposita sezione del sito web dell'ente "amministrazione trasparente", in coerenza con la citata normativa e le linee guida emanate dall'ANAC, assicurando le verifiche ed i controlli da parte del Responsabile della trasparenza e dall'O.I.V. per quanto di competenza.

Continuerà l'attività di supporto agli organi camerali al fine di garantire la puntuale gestione delle attività istituzionali.

Con riferimento al **Ciclo della Performance**, proseguirà l'impegno della Camera per la piena attuazione di tutti gli aspetti collegati alla normativa come recentemente modificata, ed in coerenza con le nuove funzioni camerali assegnate dalla riforma. Si cureranno la predisposizione dei documenti che danno attuazione al Ciclo della Performance e le attività di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione per l'attuazione dei controlli di competenza: Piano della Performance, Relazione della Performance, monitoraggio semestrale degli indicatori di performance, aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, rilevazione dei costi dei processi, relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali, attestazione sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione).

Tenendo conto del contesto in cui opera la Camera di commercio di Reggio Calabria, è indubbio che la comunicazione rivesta un ruolo fondamentale e che le azioni da porre in essere non possano prescindere dalla realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

La Camera di commercio di Reggio Calabria svolge la sua attività di comunicazione, sia verso un pubblico esterno (imprenditori, associazioni di categoria, professionisti, cittadini, consumatori, giornalisti, stakeholder) sia verso un pubblico interno (consiglieri, revisori, dipendenti), differenziando i messaggi in base al target di riferimento e veicolandoli attraverso la multicanalità, affiancando quindi ai canali tradizionali il web (con il nuovo sito camerale), i social e il digitale (anche con il CRM evoluto del sistema camerale).

La Camera di commercio di Reggio Calabria continuerà a garantire con risorse adeguate la realizzazione di tutte le attività informative e promozionali, che rientrano nella comunicazione istituzionale, nella comunicazione pubblica e nella comunicazione digitale e che assicurano il coinvolgimento, la condivisione e la partecipazione di tutti i pubblici di riferimento.

Inoltre, per orientare sempre di più la gestione alla performance, in ottica di implementazione della valutazione partecipativa, la Camera di commercio proseguirà il percorso avviato con il monitoraggio costante della qualità percepita da imprese, utenti e stakeholder attraverso le indagini di **customer satisfaction**, che rappresentano fattori strategici per rispondere in maniera adeguata e tempestiva alle esigenze manifestate all'esterno ed all'interno dell'Ente.

La Camera continuerà a svolgere un'attività di stimolo e raccordo a livello locale per favorire la

coerenza delle azioni poste in essere ed aumentare l'efficienza, indirizzando le attività in partnership per aggregare e catalizzare progetti territoriali di sviluppo e promuovere il raccordo tra i diversi soggetti istituzionali, associazioni ed enti , anche in collaborazione con l'Azienda Speciale Informa e la SSEA, nell'ottica della massima integrazione sui temi di comune interesse. Particolare attenzione sarà rivolta agli strumenti e alle procedure per le quali la Camera si è già candidata in partnership e attende riscontri nonchè per intercettare , compatibilmente con la programmazione in essere, ulteriori risorse previste da bandi comunitari, nazionali e regionali per la realizzazione di azioni e progetti di sviluppo locale, in partenariato con le istituzioni coinvolte.

La Camera continuerà a realizzare le attività discendenti dalle progettualità condivise con il sistema camerale regionale, nazionale ed internazionale oltre che a sviluppare il partenariato istituzionale con la Regione, la Città Metropolitana ed il Comune di Reggio Calabria al fine di individuare percorsi di collaborazione su specifiche progettualità e/o servizi.

Infine si continuerà a consolidare anche il rapporto con le Associazioni di categoria, sindacali e dei consumatori, accentuando nella Camera di Commercio quel ruolo di rappresentanza trasversale degli interessi congiunti dei vari settori economici e luogo di discussione e confronto, da cui far partire progetti e proposte per il rilancio del territorio.